

# Autorità Idrica Toscana

Firenze, prot. e data da P.E.C.

A:

**Spett/le REGIONE TOSCANA**

*Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia*

*Settore Valutazione Impatto Ambientale*

*Arch. Carla Chiodini*

E P.C.:

**Spett/le NUOVE ACQUE S.p.A.**

*alla c.a. del Direttore Operativo*

*Ing. Omar Milighetti*

**OGGETTO:** [ID:2296] ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006; ART. 48 DELLA L.R. 10/2010. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ RELATIVA AL NUOVO PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELLA "CENTRALE IDROELETTRICA "11-BIS-ISOLOTTO 2" NEL COMUNE DI FIRENZE, ALL'INTERNO DEL PROGETTO DI "STRAORDINARIA MANUTENZIONE, RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI N. 13 BRIGLIE/TRAVERSE PRESENTI NEL DEMANIO FLUVIALE DEL FIUME ARNO E REALIZZAZIONE DI N. 12 IMPIANTI PER LA PRODUZIONE IDROELETTRICA". PROPONENTE: INIZIATIVE TOSCANI S.R.L. SOCIETÀ DI PROGETTO.

**CONTRIBUTO ISTRUTTORIO.**

Con riferimento alla nota relativa alla comunicazione di avvio del procedimento in oggetto e richiesta di contributi istruttori, inviata dalla Regione Toscana - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Valutazione Impatto Ambientale con prot. n. 4620033/2024 (in atti AIT prot. n. 12032/2024), tenuto delle competenze dell'Autorità Idrica Toscana (di seguito AIT), si rimettono le valutazioni che seguono.

Presa visione delle caratteristiche e dell'ubicazione degli interventi di progetto, descritti nella "Relazione generale" (elaborato FTV\_M\_REL.01) e nello "Studio preliminare ambientale" (elaborato FTV\_M\_REL.11) e allegati elaborati grafici, in relazione a quanto indicato nel "Database Infrastrutture del S.I.I. GeoNetSic", si segnala la presenza delle infrastrutture a rete dei servizi pubblici di acquedotto e fognatura in gestione al Servizio Idrico Integrato (di seguito S.I.I.) sia nell'area di prevista realizzazione dell'impianto fotovoltaico in progetto che lungo il tracciato del cavidotto di collegamento, e pertanto si chiede al Proponente di effettuare le necessarie verifiche con il con il Gestore del S.I.I., che legge la presente per conoscenza, per la definizione puntuale delle medesime e la condivisione delle eventuali necessarie soluzioni risolutive.

Per quel che concerne la tutela qualitativa della risorsa idrica, richiamate le disposizioni dei commi 3 e 4 dell'art.94 del D.Lgs 152/2006, relative al divieto di insediamento dei centri di pericolo e di svolgimento di specifiche attività all'interno, in questo caso riferite alla fase di cantiere, delle "zone di rispetto" delle captazioni di acque superficiali e sotterranee, destinate al consumo umano ed erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse, si evidenzia come l'intervento in questione non ricada e non sia prossimo alle suddette zone; si informa inoltre che tali perimetrazioni sono in fase di revisione in base ai nuovi criteri dettati dalla DGRT 872/2020 e pertanto potrebbero subire variazioni nel loro perimetro.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio

Pianificazione Strategica e Accordi di Programma

*Ing. Lorenzo Maresca*

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005

Pagina 1 di 1